

La manifestazione reggina del "Friday For Future"

# La battaglia per il clima non ha età né barriere

## A Palazzo San Giorgio la seduta straordinaria del Consiglio dei ragazzi

**Giorgio Gatto Costantino**

Massiccia, colorata e chiassosa. Così è stata la seduta straordinaria del Consiglio comunale dei ragazzi convocata per partecipare alla piazza reggina del "Friday For Future", lo sciopero globale degli studenti indetto contro i cambiamenti climatici.

A Palazzo San Giorgio sono giunti i rappresentanti delle dieci scuole aderenti al progetto Ccr muniti di cartelloni, disegni e anche organetto e tamburello, per gridare, cantare e rappresentare il dissenso ad un modello di sviluppo che sta divorando il loro futuro. Sulla bocca di tutti il nome della candidata al Premio Nobel per la pace Greta Thunberg, la coraggiosissima ragazzina svedese che da mesi assedia ogni venerdì il Parlamento della sua Nazione per rimproverare i potenti della loro ignavia e del loro egoismo. Una "Davide" al femminile che sta scardinando i paradigmi del potere e sta mettendo in imbarazzo le istituzioni sovranazionali ma che soprattutto sta generando un fenomeno virtuoso di emulazione dalle dimensioni globali.

La manifestazione a Reggio si è innestata su un altro esperimento che quest'anno si sta rafforzando e che con il "FFF" ha in comune proprio il protagonismo dei giovani: il Consiglio comunale junior. A dare l'input la consigliera comunale Paola Serrano, anima portante del collegio rappresentativo del mondo della scuola visto dalla parte degli studenti. È stata lei a suggerire di convocare un'assemblea straordinaria in occasione dell'evento mondiale per dare un senso educativo straordinario all'istituto rappresentativo e gli studenti, assecondati dai loro docenti, hanno risposto di slancio e con grande fantasia.

Ha evidenziato Demetrio Delfino, nella sua qualità di presidente del Consiglio comunale senior: «È un bellissimo segnale la vostra presenza. È la

sinergia istituzionale che vogliamo tra il futuro che siete voi e noi che dobbiamo fare la nostra parte». Subito dopo ha preso la parola la sindaco del Ccr Sara Azzarà: «Siamo qui per farvi sapere che il cambiamento sta arrivando. Oggi siamo riuniti in una seduta straordinaria per il nostro futuro e vogliamo esprimere la nostra solidarietà a Greta e agli altri giovani coordinatori di vari movimenti per il clima». Come ha evidenziato l'assessore Anna Nucera «non hanno vinto coloro che pensavano di aver narcotizzato i nostri giovani». Sono intervenuti i rappresentanti delle associazioni ambientaliste che hanno sostenuto questa battaglia. Da Legambiente con Nicoletta Palladino a Kronos1991 che non a caso aveva scelto quel numero per indicare un anno critico di non ritorno per il consumo disennato delle risorse. «Cinghiano - ha spiegato Alessandro Gioffrè - dicendo che l'aspettativa di vita è aumentata ma non è vero. In Europa è diminuita la mortalità infantile, ma in realtà viviamo peggio di prima e ci ammaliamo e ci curiamo con farmaci chimici che provocano altre malattie». Francesca Panuccio, a nome del coordinamento per l'ambiente, ha ricordato che «oltre gli slogan e gli striscioni dobbiamo mettere in campo delle azioni concrete». E infine Rossana Melito, Avr, che ha spiegato come la raccolta differenziata sia uno di quei piccoli passi che servono per l'ambiente: «Ci serve per evolverci come società».

Dopo la presentazione dei lavori in aula tutti in piazza per un megagirotondo rappresentativo dell'impegno "glo-cal" dei giovani di tutto il mondo.

**Un bel segnale  
la grande adesione  
allo sciopero  
globale a favore  
dell'ambiente**